

Oltrestazione

Notiziario della Parrocchia Santi Martiri Anauniani - Legnano

BATTESIMO DEL SIGNORE



L'apertura della Porta Santa segno di inizio del Giubileo

La **porta** è sempre stata investita di un'importanza fondamentale nella storia dell'umanità. Elemento di **protezione e difesa** per villaggi, città e palazzi, ha assunto anche una **forte simbologia spirituale**, come **varco tra i mondi, punto di passaggio, confine tra la vita e la morte**. Questa forte valenza spirituale è confermata anche in ambito cristiano con la cosiddetta **Porta Santa**. Papa Francesco ci ricorda: *“Ora è giunto il tempo di un nuovo Giubileo, nel quale spalancare ancora la Porta Santa per offrire l'esperienza viva dell'amore di Dio, che suscita nel cuore la speranza certa della salvezza in Cristo. Nello stesso tempo, questo Anno Santo orienterà il cammino verso un'altra ricorrenza fondamentale per tutti i cristiani: nel 2033, infatti, si celebreranno i duemila anni della Redenzione compiuta attraverso la passione, morte e risurrezione del Signore Gesù. Siamo così dinanzi a un percorso segnato da grandi tappe, nelle quali la grazia di Dio precede e accompagna il popolo che cammina zelante nella fede, operoso nella carità e perseverante nella speranza”*.

Perché si chiama Porta Santa?

Possiamo definire Porta Santa **la porta di una chiesa o una basilica cristiana che il Papa ha designato**. Questa porta viene tenuta murata e viene aperta unicamente in occasione di un **Giubileo**, quando può essere attraversata per ottenere **l'indulgenza plenaria da tutti i peccati**. Ricordiamo infatti che il **Giubileo** è un periodo che dura un anno durante il quale la Chiesa concede particolari indulgenze **a chi compie pellegrinaggi**, si impegna in opere di carità, si dedica alla preghiera e alla penitenza o, in questo caso, attraversa una delle Porte Sante proclamate dal Papa. Troviamo la porta già citata in Ezechiele, come varco attraverso il quale la **gloria di Dio entra nella casa**, ma anche nell'anima: *“Poi mi condusse alla porta, alla porta che guardava a oriente. Ecco, la gloria del Dio d'Israele veniva dal lato orientale. La sua voce era come il rumore di grandi acque e la terra risplendeva della sua gloria. La visione che io ebbi era simile a quella che io ebbi quando venni per distruggere la città; queste visioni erano simili a quella che avevo avuta presso il fiume Chebar; e io caddi sulla mia faccia. La gloria del Signore entrò nella casa per la via della porta che guardava a oriente.”* (Ezechiele 43:1-4). Possiamo però comprendere meglio la valenza della Porta Santa nel **Vangelo di Giovanni**, dove si legge: *“Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvo; entrerà e uscirà e troverà pascolo”* (Giovanni 10, 7). Ecco, **Gesù parla di se stesso come di una porta**, e così la Porta Santa diventa il **passaggio obbligato** per chi vuole seguirLo, trovando in Lui la redenzione da ogni peccato e la salvezza.

La tradizione della Porta Santa è antica.

Il primo a proclamarne una fu Papa Celestino V, che nel 1294 dichiarò Santa la **porta della Basilica di Santa Maria di Collemaggio** a L'Aquila, ancora oggi sede del **Giubileo annuale** voluto da Celestino stesso il 29 settembre 1294. **Oggi sono molte le porte del Giubileo**, tra le quali quella di **San Pietro** e alla Porta Santa in **San Giovanni** in Laterano a Roma.

La Porta Santa di San Pietro

I primi riferimenti risalgono al pontificato di **Papa Alessandro VI Borgia**. È una delle cinque porte della Basilica di **San Pietro** e si trova all'estremità destra dell'atrio. Rimasta **chiusa sino al 1950**, è circondata da una cornice di marmo scolpito realizzata per volere di Papa Gregorio XIII in occasione del Giubileo del 1575. I **battenti originali in bronzo** sono stati donati nel 1949 dal vescovo svizzero Francesco Von Streng, come ex voto per aver preservato la Svizzera dalla guerra. L'attuale porta è stata realizzata per il **Giubileo del 1950** da Vico Consorti, il "*maestro degli usci*". La Porta Santa di San Pietro è **formata da 16 formelle rettangolari** che raccontano la storia umana dall'alba ai giorni nostri, poste su 4 ordini, tra i quali sono posti 36 stemmi. Alla base delle due ante, tra le varie incisioni, c'è scritto: "*Da qui scaturiscano abbondanti le sorgenti della Grazia divina, e purifichino gli animi di tutti coloro che entrano, li ristorino con una santa pace, li adornino di virtù Cristiana. Anno Santo 1950*".

L'apertura della Porta Santa

Il Giubileo inizia con l'**apertura della Porta Santa di San Pietro** e si conclude con la sua chiusura. Il rito richiama il simbolismo della **porta come passaggio obbligato per la salvezza**. L'apertura della Porta Santa della basilica di San Pietro in particolare sancisce l'inizio del Giubileo, avvenuto la sera del 24 dicembre scorso. Nei giorni successivi le porte delle altre basiliche del Giubileo vengono aperte in tutto il mondo. Tradizionalmente si cominciava a smurare la Porta Santa in vista del Giubileo. Era compito del Papa spezzare simbolicamente l'ultimo diaframma con un martello, per poi lasciare che i muratori portassero a termine l'opera. La tradizione di murare la Porta Santa di San Pietro e aprirla solo in occasione del Giubileo è rimasta in auge fino al 1975. Successivamente, nel **2000, Papa Giovanni Paolo II**, che rischiò di essere colpito dai calcinacci mentre procedeva al rito, decise così di cambiare l'usanza, e da allora la Porta Santa viene semplicemente chiusa alla fine del Giubileo e riaperta per il Giubileo successivo.

Quante sono le porte sante

Il Papa ha dunque la facoltà di proclamare Porta Santa qualsiasi porta di chiesa del mondo. A Roma, oltre che a **San Pietro**, c'è una Porta Santa nelle basiliche di **San Giovanni** in Laterano, **San Paolo** fuori le Mura e Santa Maria Maggiore. In occasione del Giubileo **Papa Francesco** ha chiesto la collaborazione dei vescovi per individuare i luoghi più significativi per i fedeli, e ha concesso l'**apertura della Porta Santa anche nelle chiese cattedrali**, oltre che nelle basiliche. **Domenica 29 dicembre il nostro Arcivescovo Mons. Mario Delpini** ha aperto **la Porta Santa del Duomo di Milano** e nel pomeriggio sono state aperte le **Porte Sante delle 15 chiese giubilari della nostra Diocesi di Milano**. Sono allora da considerarsi Chiese giubilari, per i sacri pellegrinaggi, nell'Arcidiocesi di Milano la **Cattedrale Metropolitana di Santa Maria Nascente (Duomo di Milano)**, *Chiesa madre di tutti i fedeli ambrosiani*, e le seguenti chiese: **Per la nostra Zona Pastorale IV – Rho: il Santuario della B. Vergine Addolorata, Rho e il Santuario della B. Vergine dei Miracoli, Saronno. Vicino a noi: il Santuario di S. Maria del Monte di Varese e la Basilica di S. Maria Assunta a Gallarate. I pellegrini, singolarmente o in gruppi, secondo le indicazioni della Diocesi di**

Milano, una volta arrivati nelle chiese giubilari **sono invitati a compiere cinque gesti per invocare il perdono giubilare**: il segno della croce con l'acqua santa in ricordo del Battesimo, l'adorazione eucaristica, l'ascolto della Parola, la preghiera davanti al crocifisso e la scelta di un gesto di carità. Una cura particolare sarà dedicata al sacramento della Riconciliazione, che potrà essere celebrato in occasione del pellegrinaggio oppure in altra circostanza a scelta del fedele.

Anche la nostra Comunità Pastorale, durante tutto quest'anno, vivrà innumerevoli occasioni di pellegrinaggio, sia a Roma che nelle chiese giubilari della diocesi. A tutti l'invito a parteciparvi, per vivere la bellezza della salvezza offertaci dal Signore. Buon anno santo!

Don Walter

***** AVVISI DELLA COMUNITA' *****

CORSO FIDANZATI

Sono aperte le iscrizioni al Corso di preparazione al matrimonio Cristiano che inizierà la prima settimana di febbraio 2025. Chi fosse interessato può ritirare il modulo in bacheca o scaricarlo dal sito della parrocchia.

GRUPPO CATECHISTE INIZIAZIONE CRISTIANA

Martedì 14 /1 - Ore 21: Oratorio Ss. Martiri: incontro del gruppo catechiste

GRUPPO TERZA ETA'

Martedì 14/1/2025: Parrocchia B.C. Ferrari ore 15: in oratorio

Mercoledì 15/1/2025: Parrocchia San Paolo ore 15: in oratorio

Giovedì 16/1/2025: Parrocchia Ss. Martiri: in Oratorio.

La dottoressa Gabriella Monolo presenta una testimonianza di volontariato missionario

INCONTRO CONSIGLIO PASTORALE

Mercoledì 15/1: ore 21: Chiesa di San Paolo

Incontro di preghiera e di meditazione per i membri del Consiglio Pastorale della Comunità sul tema della pace e della festa della famiglia

SCUOLA DELLA PAROLA A S. TERESA

Giovedì 16/1: ore 21: Padre Fausto presenta

il 4° incontro della Scuola della Parola sul Libro di Tobia

PRIMA CONFESIONE BAMBINI/E DI IV° ELEMENTARE SS. MARITI

Venerdì 17/1: ore 21: In Oratorio.

Incontro dei genitori in preparazione alla Prima Confessione

Sabato 18/1: Ritiro dei Bambini della Prima Confessione

Domenica 19/1: ore 15: In chiesa: Prima Confessione

DOMENICA 19/1: FESTA DI SANT'ANTONIO A SAN PAOLO

ore 15: Lavoretti per tutti in oratorio

Ore 16.30: Falò di Sant'Antonio e merenda

TESSERAMENTO PRO ORATORIO SS. MARTIRI

Al termine delle celebrazioni festive di sabato 11 e domenica 12 gennaio
gli incaricati saranno presenti per l'appuntamento mensile del tesseramento

CALENDARIO LITURGICO

<i>12 gennaio</i> BATTESIMO DEL SIGNORE	ore 8	Don Giuseppe Longoni, Coniugi Ezia e Augusto, Alma, Carla e Renato
	ore 10	---
	ore 12	---
	ore 18	Massa Angelo e Impemba Lucia
<i>13 gennaio</i> LUNEDI'	ore 8	Don Gianni Marelli
	ore 18	Ligorio Rocco (legato)
<i>14 gennaio</i> MARTEDI'	ore 8	Chiara, Angelo e Gianpiero Miramondi
	ore 18	---
<i>15 gennaio</i> MERCOLEDI'	ore 8	Suor Adelaide Viganò
	ore 18	---
<i>16 gennaio</i> GIOVEDI'	ore 8	Angela
	ore 18	---
<i>17 gennaio</i> VENERDI' <i>S. Antonio Abate</i>	ore 8	Tarcisio ed Erminia – Antonella, Riccardo, Erminia
	ore 18	Fulvia, Fiorentino e Concettina
<i>18 gennaio</i> SABATO CATTEDRA DI SAN PIETRO	ore 8	Don Luigi Castelli, Francesco Piro e Famigliari
	ore 18	----
<i>19 gennaio</i> SECONDA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA	ore 8	Secondo le intenzioni dell'offerente (legato)
	ore 10	Lupi Giuseppe
	ore 12	---
	ore 18	Calamari Giovanni

Cell. don Walter: 3334458342